

A PESCARA IL "BOTELLON 2": NELLA NOTTE DANZE, ALCOL E FESTA SULLA SPIAGGIA

7 Luglio 2011

PESCARA - Torna oggi, 8 luglio, a Pescara, anche se in versione "flash", il "botellon" in spiaggia, dopo il primo esperimento dello scorso 4 giugno.

Se però alla prima edizione del maxi raduno a base di alcol avevano partecipato in cinquemila, incuriosisce il fatto che per domani, sulla pagina facebook dell'evento, a oggi, hanno cliccato su "parteciperò" solo un centinaio di persone.

In ogni caso, la maxi bevuta di gruppo prenderà il via, all'Arena del mare del capoluogo adriatico, alle 23.30 e, essendo in versione "flash", ovvero ridotta, si concluderà alle 2.30 del mattino.

Dopo le numerose polemiche relative al primo botellon (migliaia di bottiglie, lattine e cocci di vetro erano stati lasciati in spiaggia dai partecipanti) gli organizzatori, attraverso Facebook, stavolta invitano a portare "bottiglie in plastica e sacchetti per l'immondizia".

"Questa volta non saremo 5.000, ma 10.000!" scrivono i promotori dell'iniziativa, anche se su un migliaio di invitati solo un centinaio hanno confermato la propria partecipazione. "Probabilmente - continuano - cercheranno di smentire la veridicità di questo evento, come già fatto l'ultima volta. Non credeteci, l'evento è confermato".

Lo scorso 4 giugno, in occasione del primo raduno, il servizio di sicurezza era stato imponente, con decine e decine di uomini tra Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Vigili urbani che, dopo aver temporaneamente bloccato l'accesso alla spiaggia, avevano presidiato l'area, chiudendo al transito delle automobili le strade in prossimità dell'Arena del Mare e verificando che tutto si svolgesse regolarmente.

Numerosi, in quel caso, gli interventi del personale del 118 per intossicazioni da alcol, ma tutti senza conseguenze gravi.

Il "botellon", fenomeno diffuso in Spagna, è un raduno di giovani che si ritrovano in gruppi numerosi portando bevande alcoliche o analcoliche, allo scopo di bere in compagnia, suonare e ballare nelle piazze e negli spazi pubblici della città, evitando così di spendere soldi per locali o discoteche.

Con tutta probabilità il termine deriva dallo spagnolo "botella", che vuol dire bottiglia.

ESPOSTO DEL COMUNE ALLA FORESTALE: "UCCELLO NIDIFICA IN SPIAGGIA"

L'amministrazione comunale di Pescara rivolge un appello alle forze dell'ordine e alle organizzazioni ambientaliste, Wwf in testa, per impedire lo svolgimento del "Botellon" in spiaggia, in programma per questa sera all'Arena del Mare del capoluogo adriatico, in quanto nell'area, all'interno di piccole dune di sabbia, sta nidificando l'uccello Frattino, specie protetta in base a una direttiva comunitaria.

In tal senso, il vice capogruppo del Pdl in Consiglio comunale, Armando Foschi, ha presentato un esposto al Corpo Forestale dello Stato per chiedere "l'interruzione dell'evento che, con musica, luci artificiali e la presenza di centinaia di persone, sicuramente disturberà la presenza della specie volatile".

Foschi ricorda poi che lo scorso anno l'amministrazione comunale non ha potuto prelevare dall'area la sabbia per il ripascimento del litorale Sud, per paura di arrecare danni all'uccello Frattino che, da marzo a settembre, nidifica tra le dune.

Nel frattempo, in poche ore, sulla pagina Facebook dell'evento, sono arrivate a oltre 600 le adesioni alla seconda edizione del "Botellon" che stavolta sarà "flash", ovvero in versione ridotta, e durerà solo poche ore.

L'appuntamento con la maxi bevuta di gruppo è alle 23.30 all'Arena del Mare di Pescara.

Il primo si è svolto lo scorso 4 giugno con la partecipazione di cinquemila giovani da tutta Italia.

ARTICOLI CORRELATI:

[PESCARA, IN QUATTROMILA AL "BOTELLON": ALCOL, DANZE E CAOS, MA FESTA RIUSCITA](#)